



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI MILANO

PROGETTO SQELT

SUSTAINABLE QUALITY ENHANCEMENT IN HIGHER EDUCATION LEARNING AND TEACHING. Integrative Core Dataset and Performance Data Analytics



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union

Key Action: **Cooperation for innovation and the exchange of good practices**

Action Type: **Strategic Partnerships for higher education**

Partners: evaluation Agency Baden-Wuerttemberg, UNIVERSIDADE DE AVEIRO, BIRMINGHAM CITY UNIVERSITY, UNIVERSITEIT GENT, UNIWERSYTET JAGIELLONSKI, UNIVERSITÄT FÜR WEITERBILDUNG KREMS, UNIVERSITEIT LEIDEN, UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO, UNIVERSITETET I OSLO, Centro de Investigação de Políticas do Ensino Superior

<https://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/projects/eplus-project-details/#project/b8a93e06-2000-4a82-9fac-90b3bcacade>

<https://www.evalag.de/en/research/sqelt/the-project/>

Intellectual Output 01:

Rapporto Benchlearning sui modelli di gestione dei dati della performance delle università partner del progetto

Il caso dell'Università degli Studi di Milano (UNIMI)

Giovanni Barbato

Roberto Cerbino

Manuela Milani

19th of November, 2018

The European Commission support for the production of this publication does not constitute an endorsement of the contents which reflects the views only of the authors, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

Sommario

L'Università degli Studi di Milano (UNIMI) ha adottato ed implementato internamente un sistema di assicurazione della qualità (AQ) per la didattica solo nel 2010, come risultato di una riforma nazionale del sistema universitario denominata 'legge Gelmini' (legge n. 240/2010). Il sistema di AQ (operativo dal 2013) è implementato lungo tre processi di valutazione ovvero, l'accreditamento iniziale delle sedi e dei corsi di studio (CdS) (I), l'accreditamento periodico (II) e l'autovalutazione interna agli atenei (III). Il processo di autovalutazione interna è strutturato a livello di singolo CdS in base a procedure, meccanismi e strumenti di valutazione annuali e pluriennali definiti dall'agenzia nazionale di valutazione (ANVUR). Questo processo è gestito tramite la costituzione di organi statutari (Commissioni paritetiche, gruppi di Riesame) a livello di singolo CdS o Dipartimento, rispetto ai quali la partecipazione degli studenti è obbligatoria. Durante il processo di autovalutazione di ogni CdS diversi tipi di dati ed indicatori di performance sulla didattica sono utilizzati, congiuntamente ai risultati del questionario degli studenti. Ogni direttore di CdS, sulla base di un set di indicatori definito da ANVUR (decreto ministeriale 987/2016) ed aggiornato dalla stessa agenzia trimestralmente, seleziona un insieme specifico di indicatori con cui monitorare il CdS con un orizzonte pluriennale. Una valutazione sul sistema di performance data management (PDM) sulla didattica di UNIMI è sinteticamente illustrata tramite un'analisi SWOT (strengths, weaknesses, opportunities, threats) nella Tabella 1.

Table 1: Analisi SWOT del sistema di performance data management della didattica in UNIMI.

Punti di forza	Debolezze
<ul style="list-style-type: none"> - Crescente attenzione ed impegno della Governance verso la qualità della didattica; - Possibilità di effettuare esercizi di benchmarking; - Set di indicatori orientati al miglioramento delle attività didattiche; - Coinvolgimento degli studenti nel processo di QA. 	<ul style="list-style-type: none"> - Assenza del punto di vista docente nel set di indicatori; - Assenza di indicatori in alcune aree del L&T environment (qualità degli studenti in entrata, risorse finanziarie per la didattica, etc.); - Sbilanciamento verso indicatori performance dettati da obiettivi di policy nazionale; - Assenza di un ufficio di coordinamento centrale di tutti i dati ed indicatori sull didattica.
Opportunità	Minacce
<ul style="list-style-type: none"> - Introduzione di nuovi indicatori per la misurazione della didattica; - Supportare la diffusione dentro UNIMI di una cultura della valutazione della didattica. 	<ul style="list-style-type: none"> - Dipendenza dall'impegno ed attenzione dei direttori dei corsi di studi; - Assenza totale di incentivi per i docenti verso l'attività didattica; - Bassa flessibilità nella scelta degli indicatori per misurare la qualità dell didattica; - Elevata eterogeneità interna in termini disciplinari.